



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Scienze e tecniche delle attività motorie a curvatura biomedica (2024)

Il corso

Codice corso: 32923

Classe di laurea: LM-67 R

Durata: 2 anni

Lingua: ITA

Modalità di erogazione:

Dipartimento: N/D

Presentazione

La proposta di istituire il corso interateneo di Laurea Magistrale in “Scienze e tecniche delle attività motorie a curvatura biomedica” tra l’Università di Roma La Sapienza e l’Università di Roma “Foro Italico”, nell’ambito delle Lauree Magistrali in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67) nasce dalla necessità rilevata a livello nazionale di figure professionali che facciano da tramite tra il Medico che prescrive l’esercizio fisico ai pazienti o agli atleti a scopo preventivo, rieducativo, curativo anche adattato alle diverse condizioni fisio-patologiche e i pazienti/atleti stessi. In questo quadro, il corso interateneo di Laurea Magistrale in “Scienze e tecniche delle attività motorie a curvatura biomedica” risponderebbe all’importante necessità di costruire il punto di incontro professionale tra competenze mediche e attività fisica. La sinergia tra le competenze formative dei due Atenei coinvolti consentirà di realizzare un percorso formativo unico sul territorio regionale grazie al coinvolgimento delle tre Facoltà di Medicina della Sapienza, il cui ruolo principale sarà quello di erogare insegnamenti bio-medici e consentire la partecipazione degli studenti alle attività laboratoriali anche presso gli ambulatori degli ospedali Policlinico Umberto I e Ospedale Sant’Andrea e del Dipartimento di Scienze motorie Umane e della Salute del Foro Italico, il cui ruolo principale sarà quello di consentire agli studenti di acquisire conoscenze e competenze tecniche e metodologiche indispensabili alla programmazione e alla conduzione delle attività motorie e sportive adattate. Il nuovo corso di laurea magistrale ha, quindi, l’obiettivo di creare la figura di transizione ideale per applicare in modo competente le attività motorie, personalizzandole in relazione alla patologia, all’età del soggetto, al sesso, allo sport praticato, rispondendo così alle molteplici richieste professionali e socio-economiche e offrendo un corso di laurea che sia opportunità di formazione e di occupazione. La progettazione del Corso si attiene agli orientamenti emersi in fase di consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei beni e servizi e delle professioni. La sinergia tra i due Atenei coinvolti nel corso di laurea consentirà di integrare al meglio competenze biomediche/cliniche, motorie, psicologiche, pedagogiche e sociologiche, al fine di offrire allo studente una formazione multidisciplinare che gli consentirà di esercitare funzioni di elevata responsabilità in contesti complessi. La proposta di istituire il corso interateneo di Laurea Magistrale in “Scienze e tecniche delle attività motorie a curvatura biomedica” è stata sottoposta al parere dell’Istituto di Medicina e Scienze dello Sport del CONI, delle ASL RM1 e RM3, del Comitato Regionale FIDAL Lazio, delle Associazioni Ali dei Pesci, Primavera Rugby, Insuperabili, Pagaie Rosa Dragon boat, della Società Italiana di Scienze dell’Alimentazione, della rappresentanza degli studenti e del personale amministrativo del Centro Servizi Sapienza Sport, che hanno espresso parere favorevole alla sua attivazione. IL PROGETTO FORMATIVO Sinteticamente, il Corso di Laurea magistrale interfacoltà ha durata biennale. L’accesso sarà a numero programmato, per cui una prova di selezione verificherà il possesso dei requisiti di accesso curriculari e dell’adeguatezza della personale preparazione. Il curriculum formativo del CdS è finalizzato all’acquisizione di conoscenze e competenze atte a identificare un profilo occupazionale in grado di realizzare

con adeguata competenza la progettazione, la conduzione, la valutazione e il coordinamento tecnico di programmi motori e sportivi a fini preventivi o integrati all'interno di piani terapeutici specifici per patologia, età, sesso, sport praticato dal soggetto. Le attività formative caratterizzanti serviranno a fornire una solida e approfondita preparazione in ambito bio-medico, psico-pedagogico, sociologico e motorio-sportivo. Le attività formative affini e integrative rappresenteranno l'opportunità di acquisire una formazione multidisciplinare e interdisciplinare, nonché di conoscenze e abilità correlate al profilo culturale e professionale proposto. Le numerose attività laboratoriali e di tirocinio, che si svolgeranno presso i laboratori dell'Ateneo, gli ambulatori del Policlinico Umberto I e presso le strutture sportive del Centro di servizi SapienzaSport, saranno la parte formativa utile allo sviluppo di ulteriori competenze qualificanti e daranno una specificità aggiuntiva al percorso di studi. La struttura del CdS potrà così fornire una solida e approfondita formazione teorico-pratica grazie alle attività a carattere teorico e pratico-sperimentale che permetteranno ai laureati di applicare le loro conoscenze nei diversi ambiti. Il CdS tenderà ad un continuo miglioramento qualitativo in relazione alle opinioni degli studenti e all'attività di ricerca scientifica condotta dal corpo docente che fonderà sulla stessa il trasferimento delle conoscenze. Lo studente potrà integrare il proprio curriculum formativo avvalendosi dell'ampia offerta di corsi a scelta dello studente presenti in Ateneo, così da arricchire ulteriormente l'aspetto multidisciplinare del percorso individuale, e tra i corsi opzionali del CdS. Due figure di tutor (docenti del corso) saranno a disposizione degli studenti per l'eventuale orientamento nella scelta. Gli studenti possono usufruire di strutture e attrezzature all'avanguardia presso le sedi didattiche e i laboratori dell'Ateneo e del Centro di servizi SapienzaSport. Gli obiettivi formativi specifici del corso sono stati definiti con particolare attenzione alle figure professionali e agli sbocchi occupazionali caratteristici del settore e sono stati fortemente orientati verso un ambito integrato della componente motorio-sportiva con la componente clinica al fine di formare delle figure professionali che fungano da tramite tra il paziente/atleta/individuo e il medico che prescrive l'attività fisica a scopo preventivo, rieducativo o terapeutico. I laureati magistrali avranno quelle conoscenze che permetteranno loro di interpretare e applicare al meglio le indicazioni terapeutiche dell'attività motoria o sportiva al fine di personalizzare in maniera appropriata le attività in relazione alle condizioni individuali. I laureati magistrali potranno inoltre svolgere attività professionali presso Enti, Strutture pubbliche e private, Associazioni, in qualità di: specialisti nell'attività motoria preventiva e adattata alle diverse fasce d'età; specialisti nell'attività motoria finalizzata alla prevenzione e al trattamento delle diverse patologie; specialisti nell'esercizio fisico per la promozione della salute e sani stili di vita nei diversi contesti connessi con le attività motorie e sportive; specialisti nella formazione di soggetti diversamente abili attraverso lo sport e nell'educazione per l'inclusione sociale ed interculturale; esperti nella relazione d'aiuto a mediazione corporea. Il CdS è stato strutturato per consentire ai laureati magistrali di acquisire ampi poteri decisionali e autonomia, di acquisire le conoscenze scientifiche e metodologiche, di utilizzare avanzati strumenti culturali e tecnico-pratici necessari per: • progettare e attuare programmi di attività motorie finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psicofisico per soggetti in varie fasce d'età e in diverse condizioni fisiche, con attenzione alle specificità di genere; • organizzare e pianificare attività motoria e sportiva adattata per la prevenzione delle patologie, con particolare riguardo a quelle cronico-degenerative e il miglioramento della salute e della qualità della vita; • prevenire i vizi posturali e favorire il recupero funzionale post-riabilitazione; • programmare, coordinare, somministrare attività motoria e sportiva adattata in persone diversamente abili e in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate e valutarne gli effetti; • organizzare e pianificare attività motoria adattata con finalità di promozione del corretto accrescimento, del benessere e della salute in tutto l'arco della vita; • organizzare e pianificare attività ludico-motorie in contesti di disagio personale e sociale e a finalità inclusiva; • comunicare la cultura dell'esercizio fisico e sportivo adattato quale strumento per migliorare lo stato di benessere e salute. I laureati dovranno saper consultare le principali banche dati di riviste scientifiche così da poter conoscere le evidenze scientifiche a supporto della loro autonomia decisionale nel valutare, progettare, condurre e coordinare programmi motori e sportivi con particolare riguardo alle aree preventive e adattate. L'aggiornamento scientifico potrà inoltre supportare l'eventuale prosecuzione del percorso di studi nel Dottorato di Ricerca di interesse nazionale in Scienze Motorie Sportive con sede amministrativa presso l'Università di Verona e già presente in Sapienza e nell'Università del Foro Italico dal 2023. INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA Per il potenziamento della mobilità degli studenti è prevista diffusione delle iniziative nel quadro dei programmi di mobilità CIVIS e del programma Erasmus. L'Ateneo prevede, inoltre, l'organizzazione di Corsi di Lingua italiana e straniera per studenti Erasmus incoming e outgoing e di eventi di accoglienza (Erasmus Welcome Days), l'intermediazione con i coordinatori didattici dei corsi di studio competenti per gli aspetti didattici, supporto informativo individuale durante la mobilità.

Percorso formativo

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi qualificanti i laureati nei corsi di laurea magistrale Scienze e tecniche delle attività motorie a curvatura biomedica devono portare i laureati in questa classe di laurea ad essere in grado, con ampi poteri decisionali e autonomia, di padroneggiare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici necessari per:

- progettare e attuare programmi di attività motorie finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psicofisico per soggetti in varie fasce d'età e in diverse condizioni fisiche, con attenzione alle specificità di genere;
- organizzare e pianificare attività motoria e sportiva adattata per la prevenzione delle patologie, con particolare riguardo a quelle cronico-degenerative e il miglioramento della salute e della qualità della vita;
- prevenire i vizi posturali e favorire il recupero funzionale post-riabilitazione;
- programmare, coordinare, somministrare attività motoria e sportiva adattata in persone diversamente abili e in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate e valutarne gli effetti;
- organizzare e pianificare attività motoria adattata con finalità di promozione del corretto accrescimento, del benessere e della salute in tutto l'arco della vita;
- organizzare e pianificare di attività ludico-motorie in contesti di disagio personale e sociale e a finalità inclusiva;
- comunicare la cultura dell'esercizio fisico e sportivo adattato quale strumento per migliorare lo stato di benessere e salute.

? Struttura del percorso di studio Il percorso di studio del corso prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi. La formazione è suddivisibile in tre gruppi di discipline specifiche, finalizzate al raggiungimento di competenze diverse ma complementari, di tipo motorio e sportivo, biomedico, psicologico e pedagogico, e sociologico. La formazione nelle discipline motorie e sportive mira a fornire competenze avanzate sui metodi di valutazione dell'efficienza fisica, e sulla capacità di programmare l'esercizio in soggetti sani e affetti da patologie che creino disabilità fisiche o psichiche, personalizzato anche in funzione dell'età e del sesso; competenze per prevenire e recuperare vizi posturali, per prevenire e recuperare alterazioni dello stato di salute e del benessere attraverso l'attività motoria o sportiva, anche a scopo sociale e didattico educativo. I 20 cfu di attività tecnico-pratica saranno erogati nelle attività didattiche di laboratorio e nei tirocini facenti capo alle discipline delle scienze motorie. Questi si espletano presso il centro sportivo SapienzaSport, presso strutture dell'ateneo adeguate e presso strutture esterne convenzionate. La formazione nelle discipline biomediche sarà finalizzata all'acquisizione di adeguate conoscenze di base relative al tessuto muscolare scheletrico e al movimento, ma anche al tessuto muscolare cardiaco, al sistema cardiocircolatorio e polmonare; alla conoscenza degli adattamenti delle funzioni vitali dell'organismo umano all'attività motoria e sportiva, adattata alle diverse età, al sesso, a condizioni fisiopatologiche; alla conoscenza delle variazioni di parametri clinici e ormonali in diverse condizioni di salute e in relazione all'esercizio, allo sport o all'uso terapeutico e/o improprio di farmaci (doping); alla conoscenza degli indicatori prognostici in soggetti a rischio di sviluppare patologie cronico-degenerative e degli effetti benefici dell'esercizio fisico sul rallentamento della progressione di queste patologie e sulla riduzione della loro insorgenza, anche analizzati attraverso test di valutazione della condizione di fitness; alla conoscenza delle situazioni di emergenza cardiorespiratoria che possono insorgere durante l'esercizio fisico e a come affrontarli; alla conoscenza degli effetti indotti da trattamenti farmacologici in soggetti anche diversamente abili, di diverse età e sesso, sulla prestazione sportiva e sullo stato di fitness; alla conoscenza degli effetti dell'alimentazione, dell'attività fisica e di un corretto stile di vita su condizioni di malattia fisica e psichica; alla conoscenza delle alterazioni del comportamento alimentare e degli effetti sullo sviluppo e il benessere. La formazione nelle discipline psicologiche e pedagogiche sarà finalizzata alla acquisizione delle conoscenze degli interventi cognitivi e comportamentali da adottare per il coinvolgimento stabile in programmi di attività motoria; alla capacità di riconoscere situazioni di disagio che prevedono interventi di supporto; alla conoscenza di metodologie e tecniche di comunicazione e di educazione psico-motoria rivolte a soggetti di età diversa. La formazione nelle discipline sociologiche sarà finalizzata all'acquisizione di conoscenze dei linguaggi della comunicazione sportiva e delle metodologie e tecniche educative ai fini di assistenza e rieducazione sociale e civile attraverso l'utilizzo dell'esercizio fisico e sportivo adattato. Il corso a scelta degli studenti sarà selezionato tra tutte le attività offerte da Sapienza e dal Foro Italico oltre che tra i corsi opzionali del CdS. Due figure di tutor (docenti del corso) saranno a disposizione degli studenti per l'eventuale orientamento nella scelta.

Profilo professionale

Profilo

Istruttori avanzati di fitness/welness/Personal Trainer

Funzioni

I laureati svolgeranno funzioni di progettazione, sviluppo, coordinamento e assistenza allo svolgimento di programmi motori e sportivi, in contesti di lavoro dedicati a bambini, adolescenti e adulti sani o affetti da disabilità fisiche e psichiatriche, e nel contesto di Enti e Strutture dove si praticano discipline sportive a livello non agonistico, a scopo ludico, preventivo, riabilitativo o per il mantenimento e il recupero del benessere psicofisico.

Competenze

Nello svolgimento della professione come Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili e di Istruttori di discipline sportive non agonistiche, i laureati magistrali utilizzeranno, integrandole, le competenze motorio sportive con quelle biomediche, psicologiche, pedagogiche e sociologiche per un approccio multidisciplinare a problematiche progettuali e operative nel disegno e nello svolgimento di programmi motori personalizzati e di gruppo nel contesto di enti di istruzione pubblici o privati, associazioni sportive o culturali, palestre, centri per il benessere della persona.

Sbocchi lavorativi

I laureati avranno sbocchi occupazionali in contesti pubblici e privati (enti di istruzione pubblici o privati, associazioni sportive o culturali, palestre, centri per il benessere della persona.), e avranno anche accesso alla libera professione come personal trainer. Inoltre i laureati potranno accedere a corsi di formazione di terzo livello universitario come dottorati di ricerca, master di secondo livello o scuole di specializzazione. I laureati potranno partecipare al concorso per l'insegnamento secondario se avranno crediti in numero sufficiente nei SSD previsti dalla normativa vigente".

Frequentare

Laurearsi

La prova finale consiste in una tesi in una delle materie del corso di studi. La tesi sviluppa, descrive e discute i risultati raggiunti durante lo svolgimento di un'attività su tematiche teoriche o applicativo sperimentali di una delle materie del corso di studi. Il periodo da dedicare alla preparazione della prova finale è di almeno 6 mesi e prevede l'attribuzione di 15 CFU. Nell'elaborato di tesi e nella discussione finale, lo studente deve dimostrare padronanza degli argomenti trattati, autonomia operativa e buone capacità di esposizione. La preparazione della tesi potrà svolgersi presso Enti esterni, previa approvazione di un docente del corso di studi che avrà il ruolo di relatore interno.

Organizzazione

Presidente del Corso di studio - Presidente del Consiglio di area didattica

Tutor del corso

CRISTINA LIMATOLA
MARIA CHIARA GALLOTTA
LUIGI FATTORINI

Manager didattico

Rappresentanti degli studenti

Docenti di riferimento

MARIA CHIARA GALLOTTA
CRISTINA LIMATOLA
FRANCESCO ROMANELLI
BERNADETTE BASILICO

Regolamento del corso

FACOLTÀ DI FARMACIA E MEDICINA CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERATENEO SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE A CURVATURA BIOMEDICA Sapienza Università di Roma, Facoltà di Farmacia e Medicina, Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia "Vittorio Erspamer" – Università degli Studi di Roma "Foro Italico", Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute Regolamento del corso Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie a curvatura biomedica (Classe delle lauree magistrali LM-67, Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate), di seguito indicato come CdLM, è strutturato in base al D.M. 270/2004 e al D.M. 1649/2023. Il Corso è di durata biennale. 1. Organi e funzionamento del CdL: Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie a curvatura biomedica si avvale per il suo funzionamento del Consiglio del Corso di Studio e della Commissione di assicurazione qualità (AQ) del Corso di Studio. Il Consiglio del Corso di Studio è composto da: - Il Presidente - Tutti i Professori di ruolo ed i Ricercatori con un incarico di insegnamento, inclusi i professori a contratto - I rappresentanti degli Studenti, eletti dagli studenti in numero pari al 15 % del numero dei Docenti del Consiglio, inclusi i professori a contratto. La Commissione di Assicurazione Qualità del Corso di Studio, vede la partecipazione del Presidente del Corso di Studio, di almeno un docente del Corso di Studio, di almeno un rappresentante degli studenti ed una unità di personale tecnico amministrativo di supporto alla didattica. Vede inoltre, annualmente, la partecipazione delle parti interessate. Tale Commissione opera sulle indicazioni fornite dal Team Qualità sulla base di Linee guida per l'autovalutazione dei corsi, allineate alla normativa di riferimento, agli indirizzi strategici dell'Ateneo e alle indicazioni nazionali ed europee. La Commissione si coordina con il Comitato di Monitoraggio e con la Commissione Paritetica Docenti – Studenti della Facoltà di Farmacia e Medicina. È responsabilità della Commissione la programmazione ed il monitoraggio di azioni volte al miglioramento della qualità del Corso, così come la verifica dell'attuazione delle azioni previste, attraverso il corretto impiego delle risorse disponibili nei tempi previsti. A tal fine, la Commissione prende in esame le informazioni fornite dall'Ateneo, dall'Anagrafe Nazionale Studenti, dal Consorzio Universitario AlmaLaurea, accanto a dati interni raccolti da docenti, studenti e segreterie. Le informazioni così raccolte forniscono la base per l'autovalutazione del Corso di Studio, che confluisce nei Rapporti di Riesame e nelle Schede di Monitoraggio. 2. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo Il CdLM in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie a curvatura biomedica ha l'obiettivo di formare esperti con competenze scientifiche e professionali nelle diverse aree afferenti alle Scienze Motorie e Sportive, mediante una formazione scientifica multidisciplinare, in grado di coniugare conoscenze teoriche e capacità operative. Il CdLM ha l'obiettivo di formare esperti che siano in grado, con ampi poteri decisionali e autonomia, di padroneggiare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici necessari

per: progettare e attuare programmi di attività motorie finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psicofisico per soggetti in varie fasce d'età e in diverse condizioni fisiche, con attenzione alle specificità di genere; organizzare e pianificare attività motoria e sportiva adattata per la prevenzione delle patologie, con particolare riguardo a quelle cronico-degenerative e il miglioramento della salute e della qualità della vita; prevenire i vizi posturali e favorire il recupero funzionale post-riabilitazione; programmare, coordinare, somministrare attività motoria e sportiva adattata in persone diversamente abili e in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate e valutarne gli effetti; organizzare e pianificare attività motoria adattata con finalità di promozione del corretto accrescimento, del benessere e della salute in tutto l'arco della vita; organizzare e pianificare di attività ludico-motorie in contesti di disagio personale e sociale e a finalità inclusiva; comunicare la cultura dell'esercizio fisico e sportivo adattato quale strumento per migliorare lo stato di benessere e salute. Nel primo anno di corso, lo studente approfondisce concetti ed argomenti propri delle scienze della vita; le applicazioni professionalizzanti nelle diverse situazioni operative. Nel secondo anno di corso lo studente approfondisce concetti ed argomenti che integrano la pratica clinica e le problematiche cliniche con le scienze motorie. Nel secondo anno di corso, lo studente ha la possibilità di scegliere un insegnamento nell'ambito del gruppo opzionale. Il percorso formativo è organizzato in semestri. Gli insegnamenti sono strutturati come corsi integrati e prevedono sia attività di didattica frontale che esercitazioni pratiche e di laboratorio, e tirocini professionalizzanti.

3. Sbocchi professionali Il laureato in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie a curvatura biomedica possiede le competenze necessarie per svolgere attività professionale legata alla progettazione e al coordinamento tecnico di programmi motori e sportivi di tipo educativo, rieducativo e ricreativo presso Enti, Strutture pubbliche e private, Associazioni, in qualità di:

- Specialista nell'educazione motoria preventiva e adattata alle diverse fasce d'età.
- Specialista nell'educazione motoria finalizzata alla prevenzione ed al trattamento delle diverse patologie.
- Istruttore specialista nell'esercizio fisico finalizzato alla promozione della salute.
- Chinesiologo, educatore al wellness ed alla salute in diversi contesti connessi con le attività motorie e sportive.
- Specialista nella formazione di soggetti diversamente abili attraverso lo sport e nell'educazione per l'inclusione sociale ed interculturale.
- Esperto nella relazione d'aiuto a mediazione corporea.
- Istruttore avanzato di fitness/wellness/personal trainer.

4. Requisiti di ammissione e modalità di verifica L'ammissione al CdLM in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie a curvatura biomedica è a numero programmato in relazione all'effettiva disponibilità di strutture e attrezzature didattiche e scientifiche. L'ammissione è subordinata al possesso di requisiti curriculari predeterminati e alla verifica della preparazione personale.

4.a Requisiti curriculari: Avere conseguito la Laurea o il diploma universitario di durata triennale o di altro titolo costituito all'estero riconosciuto equiparabile alle lauree della classe L22/L33/diploma ISEF equiparato ai sensi della Legge 13 giugno 2002, n. 136/laurea quadriennale in Scienze Motorie o Area Scienze dello Sport (ante D.M.509/99); Laurea (quadriennale) ottenuta ai sensi del D.M. 15 gennaio 1999, art. 5, comma 6 (c.d. Corsi di Completamento o Finalizzati).

4.b Preparazione personale: È prevista una verifica della personale preparazione riguardo la padronanza delle conoscenze di base acquisite nel corso della laurea di primo ciclo. Le conoscenze richieste per l'accesso saranno valutate attraverso un colloquio per verificare la conoscenza dei principali processi biologici della struttura e delle funzioni dell'organismo umano, la comprensione del loro funzionamento a vari livelli di organizzazione e del loro adattamento a seguito dell'esercizio fisico; le conoscenze di base medico-cliniche, igienico-sanitarie e nutrizionali legate all'esercizio fisico e alle attività motorie e sportive; le conoscenze di base nei campi della psicologia e della pedagogia; le conoscenze di base delle principali tecniche motorie e delle metodologie didattiche necessarie alla conduzione e alla gestione dell'attività motoria e sportiva; le conoscenze linguistiche della lingua inglese ad un livello B1; le conoscenze di base dell'uso del calcolatore e dei principali applicativi per la gestione testi, foglio elettronico e presentazione. Inoltre agli studenti italiani e stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana (livello B1). Tale verifica viene svolta da una commissione di docenti. Per superare la prova è necessario rispondere correttamente ad almeno il 50% delle domande. I candidati in possesso di certificazione del livello B1 di lingua inglese, possono presentarlo alla commissione il giorno stesso della verifica. La commissione può comunque riservarsi di sottoporre gli stessi candidati ad un colloquio di verifica. Le date e gli orari dei colloqui sono indicati nel bando e sulla pagina web del CdLM in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie a curvatura biomedica. Ciascun candidato riceve convocazione per la prova di verifica tramite email, all'indirizzo inserito su Infostud al momento della registrazione. La prova è obbligatoria anche per i candidati con titolo conseguito all'estero. Possono sostenere la prova anche gli studenti ancora laureandi. In caso di superamento della stessa, questi ultimi vengono ammessi con riserva, fino alla presentazione del certificato di laurea (il titolo va comunque conseguito entro i termini previsti dall'art. 8 del Regolamento studenti). I corsi del I anno hanno inizio nel mese di novembre. È richiesta una frequenza di non meno del 67% delle ore di lezione per poter sostenere gli esami. Le lezioni sono pubbliche e pertanto è possibile anche per coloro che ancora debbano formalizzare l'immatricolazione assistere in aula.

5. Organizzazione della didattica Il CdLM in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie a curvatura biomedica, della durata di due anni, è articolato in periodi didattici semestrali e prevede lo svolgimento di attività teoriche e pratiche di laboratorio e di tirocinio professionalizzante. I corsi sono integrati, per cui alla Commissione d'esame fanno parte tutti i Docenti del corso. Le lezioni del I anno, I semestre, hanno inizio nel mese di novembre e

terminano a gennaio. Le lezioni del I anno, II semestre, hanno inizio nel mese di marzo e terminano a maggio. Le lezioni del II anno, I semestre, hanno inizio nel mese di ottobre e terminano a dicembre. Le lezioni del II anno, II semestre, hanno inizio nel mese di marzo e terminano a maggio. La frequenza ai corsi è obbligatoria ed è verificata secondo modalità stabilite dai singoli docenti. Per poter essere ammesso all'esame, lo studente deve aver frequentato non meno del 67% delle ore di lezione. Le propedeuticità tra i corsi sono le seguenti: 1) Per sostenere l'esami di "Malattie dell'apparato respiratorio e cardiovascolare" è necessario aver superato l'esame di "Anatomia e Fisiologia dell'esercizio fisico". 2) Per sostenere l'esame di: "Valutazione funzionale (clinica e strumentale) delle attività motorie e sportive adattate" è necessario aver superato l'esame di "Tecniche per la valutazione e la rieducazione motoria" Le sessioni ordinarie di esame sono: gennaio e febbraio; giugno e luglio; settembre. È possibile prevedere, su richiesta degli studenti, degli appelli straordinari nei periodi di sospensione dell'attività didattica. L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento dell'attività formativa prescritta dall'ordinamento didattico, ai fini del conseguimento del titolo di studio, è il Credito Formativo Universitario (CFU). L'intero corso biennale prevede 120 CFU complessivi. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente, comprensive: • delle ore di lezione; • delle ore di esercitazione; • delle ore di attività tutoriale svolta nei laboratori; • delle ore di seminario; • delle ore impiegate dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico; • delle ore di studio autonomo necessarie a completare la formazione dello Studente. I crediti formativi corrispondenti a ciascun Corso di insegnamento vengono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame. Sono infine attribuiti 15 CFU per la preparazione della Tesi. 6. Riconoscimento di esami o di parti di esami sostenuti nell'ambito di altri Corsi di Laurea Magistrale Per trasferimenti e passaggi a e da altri corsi di studio si applicano le norme previste dal Regolamento di Ateneo. La convalida di esami o di parti di esami già sostenuti nell'ambito di altri corsi universitari è subordinata all'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea, previa consultazione del singolo docente responsabile dell'insegnamento o del modulo interessato. La richiesta di convalida può essere presentata dallo studente unicamente al momento dell'iscrizione al I anno, tramite apposita "richiesta di abbreviazione corso" alla Segreteria studenti dell'area medica (Città Universitaria - Ex Edificio di medicina legale CU023 - entrata edificio lato viale Regina Elena - 3 piano). 7. Tutorato didattico È a disposizione degli studenti un servizio di tutorato didattico, svolto da Tutor designati dal Consiglio del Corso di Laurea e finalizzato a supportare gli studenti con un'attività di orientamento per la scelta delle attività formative a scelta dello studente. 8. Attività a scelta dello studente Gli 8 CFU per attività a scelta dello studente possono essere conseguiti seguendo, previa approvazione da parte del Presidente del Corso di Laurea, uno o più corsi erogati dall'Ateneo e superando il relativo esame. 9. Tirocinio formativo Il percorso formativo del Corso di Studio prevede l'acquisizione di 8 CFU per tirocinio formativo e di orientamento nel I anno e di 6 CFU per tirocinio formativo e di orientamento nel II anno. È possibile svolgere il tirocinio formativo presso il centro sportivo SapienzaSport, presso strutture dell'Ateneo adeguate e presso strutture esterne convenzionate. Gli studenti che svolgono un tirocinio presso un ente esterno, per poter beneficiare della copertura assicurativa prevista per gli studenti di "Sapienza", devono attivare il tirocinio attraverso la piattaforma Jobsoul, secondo le modalità descritte sulla pagina web del Corso di Studio (sezione "Tirocini formativi"). 10. Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale La prova finale consiste nella discussione, di fronte a una commissione di docenti, di una tesi elaborata sotto forma di dissertazione scritta, in modo originale, dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi sviluppa, descrive e discute i risultati raggiunti durante lo svolgimento di un'attività su tematiche teoriche o applicative sperimentali di una delle materie del corso di studi. Il periodo da dedicare alla preparazione della prova finale è di almeno 6 mesi e prevede l'attribuzione di 15 CFU. Nell'elaborato di tesi e nella discussione finale, lo studente deve dimostrare padronanza degli argomenti trattati, autonomia operativa e buone capacità di esposizione. La preparazione della tesi potrà svolgersi presso Enti esterni, previa approvazione di un docente del corso di studi che avrà il ruolo di relatore interno. Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve: • aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami; • aver ottenuto, complessivamente, 105 CFU articolati in 2 anni di corso; • aver espletato la procedura di domanda di laurea secondo le modalità ed entro le scadenze fissate dagli uffici di segreteria preposti. Il lavoro di tesi svolto viene presentato dallo studente alla Commissione di Laurea, composta da 7 Commissari tra i docenti del Corso di studi, con l'ausilio di diapositive. Il tempo di presentazione a disposizione dello studente è di circa 15 minuti e la proclamazione dei candidati avviene nello stesso giorno, al termine di tutte le discussioni. Oltre alla figura del relatore, può essere prevista quella di un docente correlatore. A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono in modo indicativo i seguenti parametri: a) la media pesata-MP- (con i crediti) conseguita sulla base degli esami sostenuti, espressa in centodecimi; b) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, fino ad un massimo di 8 punti, tenendo conto dei seguenti criteri: - originalità e/o innovatività dello studio condotto; - qualità della presentazione; - padronanza dell'argomento; - abilità nella discussione; c) un punteggio attribuito in relazione al tempo di conseguimento della laurea. Se la laurea è conseguita in corso (entro il secondo anno) = 2 Altrimenti = 0 La lode può essere attribuita al laureando che raggiunge un punteggio complessivo a+b+c almeno pari a 113 su 110, con parere unanime della Commissione.

Assicurazione qualità

Consultazioni iniziali con le parti interessate

Sono state effettuate consultazioni dirette con organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni. In dettaglio, è stata illustrata la struttura del corso di nuova istituzione e sono stati presentati gli aspetti di didattica innovativa di cui il corso intende dotarsi. In particolare è stato descritto che il corso comprenderà didattica convenzionale intesa come didattica frontale in presenza e didattica innovativa, con sessioni di e-learning online, e l'utilizzo di approcci di problem-solving, brainstorming and role playing, in cui gli studenti saranno chiamati a partecipare in modo attivo nella formazione, interagendo tra di loro e con il coordinamento del docente per forme di apprendimento collaborativo, pratico e di situazione. È stato descritto come la formazione utilizzerà anche didattica seminariale sia di tipo mono- che multi-disciplinare, con la presenza simultanea di esperti di diverse discipline che affrontano un argomento comune, e tutoriale, attraverso esercitazioni e attività di laboratorio e ambulatoriali, attività sul campo, a gruppi di dimensioni variabili. Sono state illustrate le discipline a cui si vuole dare spazio per incrementare l'aspetto biomedico del corso di formazione, con la presenza di docenti di discipline di base, specifiche delle scienze motorie e una consistente presenza di discipline cliniche. La consultazione è avvenuta in più giornate dal giorno 6 al giorno 13 novembre 2023. Il giorno 6 novembre 2023 si sono svolte riunioni con 1) l'Istituto di Medicina e Scienze dello Sport del CONI, segnatamente con il Responsabile dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, con la responsabile Sanitaria dell'Area Olimpica e con il Direttore Sanitario dell'Istituto; 2) con la ASL RM3, con il Dirigente del Servizio di Medicina dello Sport; 3) con il Presidente del Comitato Regionale FIDAL Lazio. Il giorno 7 novembre 2023 si è svolto un incontro con 4) il Presidente dell'Associazione Ali dei Pesci; 5) il Presidente dell'associazione Primavera Rugby; 6) il Responsabile Tecnico-Scientifico dell'Associazione Pagaie Rosa Dragon boat. Il giorno 8 novembre 2023 il corso di studi è stato illustrato al 7) Dirigente medico, sostituto responsabile della UOSD di Medicina dello Sport della ASL RM1, 8) al Presidente della Società Italiana di Scienze dell'Alimentazione; 9) al Responsabile Amministrativo Delegato del Centro Servizi Sapienza Sport; 10) alla rappresentante degli studenti nel Comitato per lo Sport Universitario della Sapienza. Il giorno 13 novembre 2023 abbiamo presentato il CdS 11) al responsabile ricerca e sviluppo dell'Associazione Insuperabili. Ci si propone di tenere consultazioni annuali con le organizzazioni e di allargare, nei prossimi anni, la consultazione ad altri portatori di interesse. Durante gli incontri sono emersi diversi spunti interessanti di approfondimento. Da parte dei rappresentanti della ASL RM3 e della ASL RM1 è stata sollevata l'importanza di poter contare su figure professionali che facciano da tramite tra il Medico dello Sport che prescrive l'esercizio fisico a scopo preventivo, riabilitativo e curativo, e adattato alle diverse condizioni fisio-patologiche dei pazienti e degli atleti, e questi ultimi. Le figure che il corso intende formare costituirebbero il punto di incontro tra competenze mediche e attività fisica, la figura di transizione ideale per applicare in modo competente le attività motorie, personalizzandole anche in relazione alla patologia, all'età del soggetto, al sesso, allo sport praticato ecc. È stata anche sollevata l'importanza della cura dell'aspetto motivazionale nella prescrizione dell'esercizio, e quindi dell'importanza della formazione psicologica e sociologica adeguata nelle figure professionali in questione, tutti aspetti previsti nella proposta del corso di studio. Dalla RAD del Centro SapienzaSport è stato sottolineato l'interesse per le figure professionali che il corso si propone di formare, anche in un contesto sportivo universitario, frequentato da utenti con differenti necessità e abilità. Dai rappresentanti dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI è emerso un significativo interesse per il nuovo corso di studi. In particolare è stato osservato che una tale figura professionale ricopre un ruolo rilevante in diversi settori di loro interesse, soprattutto nell'ambito della prescrizione e della progettazione dell'esercizio fisico, nello sportivo e nel paziente con diverse patologie croniche (ipertensione, diabete, ipercolesterolemia, cardiopatia ischemica, etc...) e nel monitoraggio dello stato di salute, di fitness e della prestazione attraverso i principali parametri funzionali. Uguale interesse è stato espresso dai referenti della FIDAL Lazio, che ritengono di grande interesse per la Federazione Atletica Leggera il poter contare su figure professionali che rappresentino un punto d'incontro tra competenze puramente mediche e puramente sportive, per consentire un approccio più ampio alle pratiche riabilitative degli atleti. Altri spunti sono arrivati dal Presidente dell'Associazione Primavera Rugby, dal Presidente dell'Associazione Ali dei Pesci e dal Presidente dell'Associazione Insuperabili, sottolineando la necessità di formare professionisti che abbiano competenze adeguate per strutturare interventi adattati e personalizzati di attività motoria e sportiva a persone con abilità diversificate, quali persone con patologie neuropsichiatriche dello sviluppo, con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico, persone con disabilità intellettiva, relazionale, affettivo emotiva, comportamentale, fisica, motoria e sensoriale. Anche il Responsabile Tecnico-Scientifico dell'Associazione Pagaie Rosa Dragon boat ha evidenziato la necessità di figure professionali che possano progettare e condurre programmi individualizzati di attività motorie o sportive, al fine di contribuire al miglioramento della salute psicofisica delle donne operate di tumore al seno. Il Presidente

della Società Italiana di Scienze dell'Alimentazione, manifestando profondo interesse per il nuovo corso di studi, ha sottolineato l'importanza e la necessità di creare delle figure professionali che operino per il benessere dell'individuo e della società, grazie ad interventi combinati e personalizzati di alimentazione e attività fisica. La rappresentante degli studenti ha espresso grande interesse da parte della comunità studentesca per il corso proposto, sottolineando l'importanza di formare delle figure professionali che abbiano presente il ruolo sociale dello sport anche nella fascia d'età degli studenti universitari. Parere positivo comune è stato espresso da tutte le organizzazioni consultate sulla congruità del percorso formativo proposto per rispondere alle esigenze professionali delle diverse realtà. Link dei verbali degli incontri:

https://web.uniroma1.it/dff/sites/default/files/Verbale%20Consultazione%2008_11_2023%20%5BRAD%20SapienzaSport

https://web.uniroma1.it/dff/sites/default/files/Verbale%20Consultazione%2013_11_2023%20%5BInsuperabili%5D.pdf

https://web.uniroma1.it/dff/sites/default/files/Verbale%20Consultazione%2008_11_2023%20%5BSociet%C3%A0%20Itali

https://web.uniroma1.it/dff/sites/default/files/Verbale%20Consultazione%2008_11_2023%20%5BRappresentante%20Stu

https://web.uniroma1.it/dff/sites/default/files/Verbale%20Consultazione%2008_11_2023%20%5BBASL%20RM1%5D_0.pd

https://web.uniroma1.it/dff/sites/default/files/Verbale%20Consultazione%2007_11_2023%20%5BPrimavera%20Rugby%5

https://web.uniroma1.it/dff/sites/default/files/Verbale%20Consultazione%2007_11_2023%20%5BPagaie%20Rosa%20Dr

https://web.uniroma1.it/dff/sites/default/files/Verbale%20Consultazione%2007_11_2023%20%5BAl%20dei%20Pesci%5

https://web.uniroma1.it/dff/sites/default/files/Verbale%20Consultazione%2006_11_2023%20%5BCONI%5D.pdf

https://web.uniroma1.it/dff/sites/default/files/Verbale%20Consultazione%2006_11_2023%20%5BFIDAL%5D.pdf

https://web.uniroma1.it/dff/sites/default/files/Verbale%20Consultazione%2006_11_2023%20%5BBASL%20RM3%5D%20

Consultazioni successive con le parti interessate

Ci si propone di tenere consultazioni annuali con le organizzazioni e di allargare, nei prossimi anni, la consultazione ad altri portatori di interesse.

Organizzazione e responsabilità della AQ del Cds

Il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza è descritto diffusamente nelle Pagine Web del Team Qualità consultabili all'indirizzo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>. Nelle Pagine Web vengono descritti il percorso decennale sviluppato dall'Ateneo per la costruzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, il modello organizzativo adottato, gli attori dell'AQ (Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Commissioni Qualità dei Corsi di Studio), i Gruppi di Lavoro attivi, le principali attività sviluppate, la documentazione predisposta per la gestione dei processi e delle attività di Assicurazione della Qualità nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione. Le Pagine Web rappresentano inoltre la piattaforma di comunicazione e di messa a disposizione dei dati di riferimento per le attività di Riesame, di stesura delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Comitati di Monitoraggio e per la compilazione delle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca. Ciascun Corso di Studio e ciascun Dipartimento ha poi facoltà di declinare il Modello di Assicurazione Qualità Sapienza definito nelle Pagine Web del Team Qualità nell'Assicurazione Qualità del CdS/Dipartimento mutuandolo ed adattandolo alle proprie specificità organizzative pur nel rispetto dei modelli e delle procedure definite dall'Anvur e dal Team Qualità. Le Pagine Web di CdS/Dipartimento rappresentano, unitamente alle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca, gli strumenti di comunicazione delle modalità di attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di CdS/Dipartimento. Link inserito: <http://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>